



DIREZIONE DIDATTICA STATALE 3° CIRCOLO

Via A. Canduglia, 1 - 81031 Aversa (Ce) - Tel. 081/3358727

Cod.F. 81003120615 – Cod. Mecc. CEEE01200b

Codice Amministrazione : UFMTNV

E-mail: ceee01200b@istruzione.it

www.3circolodidatticoaversa.gov.it

Agli interessati
All'Albo Sicurezza
A tutti i plessi
All'Albo Sede
Al sito web

Oggetto: Prove di evacuazione ai sensi dell'art.15 del D.Lgs. n°81/08 e del D.M. del 10/03/1998 e s.m.i. - scuola dell'infanzia

Per la scuola dell'infanzia il linguaggio caratteristico è fatto di storie, racconti, giochi e canti, per cui pur mantenendo la sua specificità ai fini della sicurezza e dell'implementazione di regole condivise, si rende necessario suggerire per le sezioni un percorso curricolare "Sicurezza", contestualizzato ed integrato dagli altri laboratori educativi realizzati all'interno della scuola, con attività incentrate sulla condivisione di regole di convivenza.

Pertanto

VISTO l'art.15 del D.Lgs. n°81/08 – Misure generali di tutela;

VISTO l'art.17 del D.Lgs. n°81/08 – Obblighi del datore di lavoro;

VISTO l'art.20 del D.Lgs. n°81/08 – Obblighi dei lavoratori (personale docente e non);

VISTO l'art.36 e 37 del D.Lgs. n°81/08 – Informazione e formazione dei lavoratori;

VISTO il D.M. del 10/03/1998 "Criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro";

VISTO il D.Lgs. n°106/09 "Disposizioni integrative e correttive del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n°81, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";

SENTITO il parere del R.S.P.P. e il R.L.S.

al fine dell'attuazione delle prove di evacuazione per la scuola dell'infanzia, le iniziative da porre in essere nelle sezioni saranno:

- Esplorare l'ambiente osservando attentamente tutto ciò che circonda gli alunni, codificando e decodificando gli spazi circostanti
- Offrire la possibilità di scoprire come le parole si trasformano in azioni (es. prendersi per mano, restare uniti, lasciare un luogo pericoloso in un tempo utile per la salvezza anche a costo di perdere un gioco...)
- Proporre agli alunni immagini facilitanti associate alla simbologia convenzionale
- Giocare con le immagini usando la memoria per codificare e decodificare simboli della emergenza

In caso di evacuazione, data l'età dei bambini è fondamentale la figura dell'insegnante che coordina e dirige l'operazione. Al fine di ottimizzare le procedure, si individuano i seguenti passaggi:

1. Si devono interrompere immediatamente le attività;
 2. Ciò che si trova sopra il banco deve rimanere dov'è (giocattoli, disegni, ecc ...);
 3. Si individuano alunni apri fila, che si mettono per primi davanti alla porta dell'aula (ricordare di nominare l'apri fila, il vice e il vice del vice, che rimarranno sempre gli stessi per tutto l'anno);
 4. Gli altri bambini seguono gli apri fila, formando un trenino compatto. Si deve insegnare loro che: non si spinge, non si supera, non si cerca l'amico ...;
 5. Ultimi della fila sono i chiudi fila (ricordare di nominare il chiudi fila, il vice e il vice del vice, che rimarranno sempre gli stessi per tutto l'anno);
 6. Si accompagna la sezione verso l'uscita, con l'elenco degli alunni rispettando i percorsi stabiliti dal piano di emergenza.
- E' bene che l'insegnante nel suo percorso verso il punto di raccolta cammini tenendo la mano dell'apri fila e mantenendo sempre il contatto visivo con tutti i bambini, che mantenga l'ordine e l'unità della classe durante e dopo l'esodo evitando grida e richiami;
7. Raggiungere velocemente il punto di raccolta
 8. Rimanere presso il punto di raccolta sino a quando l'insegnante non avrà verificato tutte le presenze ed autorizzato, se necessario, lo spostamento in altro luogo.

Si rinnova alle docenti che la segnaletica sonora sarà attivata nella seguente modalità:

- 1) suono lungo della durata di circa 20 secondi, indica l'inizio dell'emergenza terremoto con lo stato di allarme, con la regola da seguire di rifugiarsi sotto i banchi e gli architrave dell'edificio;
- 2) n. 4 suoni brevi della durata di pochi secondi, indicano qualsiasi altro tipo di emergenza di fine del pericolo (termine del terremoto, incendio, ordigno esplosivo, allagamento, ecc.) con l'inizio dell'evacuazione dei locali scolastici.

Da quanto sopra esposto si ricorda che l'evacuazione dei locali deve avere inizio solo al termine del quarto squillo sonoro e non prima nel caso di emergenza terremoto.

Gli alunni e il personale con disabilità motoria che ha difficoltà di deambulazione deve uscire dopo il gruppo delle classi che utilizza la porta di emergenza indicata.

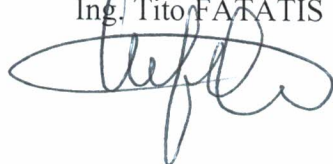
Il percorso curricolare "Sicurezza" si propone di promuovere nei bambini l'assunzione di comportamenti responsabili individuali e di gruppo, orientati ad intuire rischi e a prevenire incidenti fin dalla più tenera età.

Include anche la comprensione ed accettazione di regole diverse rendendoli consapevoli dell'esistenza di pericoli e della conseguente necessità di adottare comportamenti adeguati sviluppando la capacità di prevedere le conseguenze delle azioni.

Questo approccio consente che il concetto sicurezza nasca dal bambino stesso e dalla sua dimensione dinamica, passando attraverso la sua motricità, il suo livello cognitivo ed il suo agire

Alla luce di quanto sopra esposto, il personale tutto è chiamato ad attenersi alla suddetta disposizione che ha valore di notifica agli interessati.

Il R.S.P.P.
Ing. Tito FATATIS



Il Dirigente Scolastico
dott.ssa Anna Lisa Marinelli

